

ASSOCIAZIONE "MURIALDO: ARTE E STORIA"

BILANCIO ANNO 2024

ENTRATE		USCITE
QUOTE SOCIALI	1.445,00	CLAUDIA MARITANO LAVORI 2023 32.000,00
DONAZIONI	427,33	LOREDANA FRACCHIA 1.175,68
OFFERTE FASCICOLO MONASTERO	440	RITENUTE FISCALI VERSATE 220
OFFERTE LIBRO MURIALDO	4.425,00	SERVIZI ARUBA PER DOMINIO E PEC 52,33
ISCRIZIONI PREMIO LETTERARIO	96,88	SPESE BANCARIE 76,92
		BOLLI SU CONTO CORRENTE 100
TOTALE ENTRATE	6.834,21	TOTALE USCITE 33.624,93

SALDO AL 31/12/2023

ENTRATE 2024

USCITE 2024

SALDO AL 31/12/2024

33.866,32

6.834,21

-33.624,93

7.075,60

(DEPOSITATI SUL CC BANCARIO)

ASSOCIAZIONE
MURIALDO: ARTE e STORIA
Borgata Ponte 4 - 17013 MURIALDO (SV)
Cod. Fisc.: 92102250096

Murialdo, 10 Maggio 2024

ASSOCIAZIONE MURIALDO ARTE E STORIA
REVISIONE DEI CONTI ANNO 2024

Io sottoscritto Samuele Salvatico, Revisore dei conti dell'associazione Murialdo Arte e Storia, a seguito dell'analisi da me svolta relativamente all'anno 2024, dichiaro di non aver riscontrato irregolarità alcuna e che il contenuto nel bilancio risulta rispecchiare quanto contenuto nella documentazione a me fornita e consultata.

Murialdo, 10 Maggio 2024

In fede

Samuele Salvatico – Revisore dei conti

Samuele Salvatico

Relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno 2024

L'anno 2024 si è aperto con un momento di festa e di ricordo della Associazione e di tutte le persone che si sono impegnate in questa iniziativa, in concomitanza con il decennale dalla sua fondazione. Questo si è accompagnato ad una citazione sulla nostra pagina di Facebook di chi ha ricoperto ruoli all'interno del sodalizio (presidenti, consiglieri, revisori) e a un apposito Consiglio di commemorazione svoltosi il 19 gennaio 2024.

Dopo i cantieri eseguiti negli anni 2022/2023, per circa 110 mila euro di lavori appaltati e finanziati dalla Fondazione Agostino De Mari di Savona, nel corso del 2024 l'Associazione ha affrontato una serie di problematiche, sempre inerenti alla ristrutturazione dell'Oratorio di Sant'Agostino. In particolare, sono rimasti da risolvere quattro aspetti principali: la ristrutturazione dei pilastri del portico, il problema delle infiltrazioni d'acqua nell'aula provenienti dalla parete lato monte, il rifacimento dell'impianto elettrico, la sistemazione artistica della parete dell'altare. In particolare, gli ultimi due aspetti sono emersi alla fine del complesso cantiere svoltosi nel 2023 e possiamo annoverarli tra gli imprevisti o eventi non del tutto preventivabili. Per quanto riguarda il portico, è ancora valida l'autorizzazione delle Belle Arti, che comprende anche la sistemazione di eventuali lacune alla muratura esterna dell'Oratorio e l'Associazione ha in previsione nel corso del 2025 il rifacimento dell'intonaco e di altri parti mancanti dei pilastri portanti della copertura del portico. L'autorizzazione comprenderebbe anche una eventuale sistemazione del sagrato antistante la porta di ingresso, con conseguente selciatura, ma al momento questo non è stato messo in preventivo per mancanza di fondi (non sarebbe una ristrutturazione ma una opera ex novo). Per quanto riguarda il secondo aspetto, purtroppo il 2024, che è stato un anno piuttosto piovoso a partire dal mese di maggio, ha messo a nudo l'annosa questione delle infiltrazioni di acqua e umidità provenienti dal lato monte e conseguenza di tutta una serie di fattori complessi (natura del terreno e della roccia esterni all'Oratorio, muro di contenimento molto vicino alla cunetta che non permette interventi con macchinari, acqua piovana di caduta che non è smaltita correttamente, palificata della proprietà confinante in stato di degrado, presenza di roccia sul fondo della cunetta che rende molto difficile il suo abbassamento). Dall'inizio della ristrutturazione dell'Oratorio, il problema non è mai stato compiutamente affrontato per mancanza di fondi o per fondi disponibili per altri scopi, ma è serio e urgente, visto che minaccia di aggredire porzioni di pavimento e muri, con muffe e umidità diffuse. Il Consiglio Direttivo ha approvato una serie di interventi a complessità graduale nel quale inserire uno o più lavori di cantiere, ma la richiesta di contributo avanzata alla Compagnia di San Paolo nell'autunno 2024, non è stata accolta. Peraltro, non ha mai del tutto convinto il Consiglio la proposta del consulente arch. Fracchia Loredana di subordinare il tutto ad un intervento di rifacimento della palificata posta nel territorio confinante (di proprietà di privati). Sempre nel corso del 2024, hanno svolto un sopralluogo sul lato monte della zona esterna sia un geologo, che ha proposto un possibile intervento di drenaggio su parte del terreno lato monte per smaltire l'acqua che cade e si infiltra nella cunetta e da qui nell'aula, sia un ingegnere esperto di sistemi di riduzione della umidità di risalita tramite centraline elettriche, da posizionarsi all'interno dell'aula. Pur avendo maggiori elementi a disposizione per la soluzione del problema, al momento si è fermi per mancanza di fondi sufficienti per realizzare gli interventi tecnici. Per il 2025, si è deciso di intervenire con una manutenzione straordinaria della cunetta per asportare sedime e migliorare la pendenza, in modo da ridurre il ristagno dell'acqua piovana e migliorare il suo smaltimento. Per quanto riguarda l'impianto elettrico, con il sopralluogo delle Belle Arti sul finire del cantiere 2023 è stata ordinata la rimozione dei fili dell'impianto elettrico, che correvano esteriormente alla muratura e ad altezza cornicioni e paraste dell'aula; pertanto, non ci sono più corpi illuminanti funzionanti e adatti a rischiarare la sala. Il Consiglio ha approvato un intervento di

rifacimento complessivo con tanto di preventivo lavori della ditta P.A. Electric di Cengio e avanzato domanda di autorizzazione alle Belle Arti, pratica al momento ferma per richiesta di chiarimenti e approfondimenti da parte della stessa Soprintendenza. Anche in questo caso, non sono comunque disponibili fondi al riguardo. In ultimo, dal punto di vista artistico, resta da sistemare la parete d'altare per una contemporanea presenza di stili cinquecenteschi e settecenteschi che ha suggerito alla Soprintendenza una riflessione al riguardo. Anche in questo caso, non sarebbero comunque disponibili fondi per gli interventi, peraltro tutti da definire; da tenere conto che al momento della fondazione della nostra Associazione, era stato posto in evidenza la priorità di recuperare gli affreschi cinquecenteschi della sala. I primi tre elementi da risolvere, a giudizio del Consiglio Direttivo, al momento ostacolano l'utilizzo dell'Oratorio per iniziative di tipo culturale, quali riunioni, conferenze, esposizioni. Anche le stesse visite agli affreschi, che dopo i lavori del 2023 sono state sporadiche e avvenute in casi particolari, possono essere ostacolate dalle condizioni di luce naturale che filtrano dalle finestre (ovviamente la possibile scarsità della stessa in base al tempo, stagioni e momento della giornata). Nel corso del 2024, sono avvenuti due eventi di rilievo per l'Associazione e l'Oratorio stesso. Nel mese di luglio, c'è stata la visita ufficiale all'Oratorio da parte della Fondazione De Mari di Savona, guidata dal Presidente Ing. Pasquale, per visionare i restauri avvenuti nel corso degli anni, con particolare riguardo al ciclo di affreschi. È stata l'occasione per dare il giusto risalto alla grande opera compiuta finora da parte del nostro sodalizio. Nel mese di agosto, in occasione della presentazione del libro "Murialdo - Vicende di una comunità nei secoli" finanziato dall'intervento delle famiglie Viglizzo Salvatico, vista la grande partecipazione di pubblico, si è svolta in contemporanea una visita guidata agli affreschi, sotto la direzione del Dott. Alfonso Sista che ha ulteriormente svelato alla comunità non solo murialdese l'importanza degli interventi svolti in questo decennio. Da segnalare il nobile gesto delle famiglie citate di devolvere l'incasso della vendita del libro alla nostra Associazione, il che dovrebbe consentire di attuare gli interventi citati nel corso del 2025 (pilastri, cunetta). Nel mese di settembre, poi, l'Associazione ha dato il suo appoggio, con volontari, alla giornata della Cammin Mangiando, passeggiata enogastronomica murialdese con visite anche alle chiese di San Lorenzo e Sant'Agostino. Sempre nel mese di settembre, è terminata la collaborazione pluriennale tra l'Associazione e l'architetto Loredana Fracchia, visto la sua decisione di cambiare attività professionale e entrare tra i ranghi della Soprintendenza. Nelle prime settimane del 2025, con apposita delibera di Consiglio, è stata finalizzata la nomina dell'architetto Federica Berti di Savona come consulente della Associazione. In ultimo, nel mese di dicembre, è avvenuta una importante riunione presso la Diocesi di Mondovì, presenti anche il Comune di Murialdo, il Parroco di San Lorenzo, oltre alla nostra Associazione, avente a tema la stipula di una apposita convenzione per l'utilizzo futuro di Sant'Agostino a fini di fruizione culturale pubblica. Non era mai avvenuto prima un incontro con presenti tutte le parti in causa (alcuni mesi prima a Murialdo si era avuto un incontro tra Comune di Murialdo, Arte e Storia e il Parroco). Il Comune di Murialdo ha dimostrato interesse all'utilizzo dell'Oratorio come luogo con funzioni culturali a favore di tutta la popolazione. La riunione è il risultato degli sforzi fatti dalla Associazione, prima con una proposta autonoma presentata al Consiglio Affari Economici della Curia nel corso della fine dell'anno 2022, poi con una richiesta avanzata quest'anno direttamente al Parroco, con la finalità di stabilire delle linee guida sul possibile utilizzo futuro dell'oratorio come luogo culturale, in rispetto della sua attuale funzione di luogo di culto. Queste proposte non erano andate in porto perché la Diocesi di Mondovì le aveva subordinate ad una assunzione di responsabilità della Associazione circa la futura manutenzione dell'Oratorio, eventualità non accettata dal nostro Consiglio Direttivo.